



**IL PROGETTO** Laboratorio d'impresa 5.0 dell'Istituto Salesiano

## Steelitalia, tre giovanissimi nella start up del Don Bosco

I diciottenni Trevisan, Zorzi e il 20enne Grubissich protagonisti di un sistema che unisce scuola e impresa

●● È nata Steelitalia, la prima startup innovativa firmata John Bosco, LAB-oratorio d'impresa 5.0 dell'Istituto Salesiano nato a ridosso della pandemia, con il fine di offrire ai propri studenti tutti gli strumenti utili per passare da una buona idea a un progetto concreto, dal team tecnico di alta competenza, in grado di valutarne la bontà al supporto necessario per il suo sviluppo, fino alla creazione della vera e propria startup. Protagonisti i diciottenni Simone Zorzi e Massimiliano Trevisan, all'ultimo anno dell'istituto tecnico di via Provolo, e il ventenne Lorenzo Grubissich,

allievo dell'Accademia Santa Giulia di Brescia.

«Una buona idea da sola non basta: servono dedizione, impegno e una sana dose di entusiasmo. Caratteristiche che hanno dimostrato di avere i tre giovanissimi imprenditori che, grazie alla lungimiranza dell'istituto salesiano, hanno potuto far decollare la loro impresa», annuncia una nota di John Bosco, la cui prima "creatura", Steelitalia, offrirà dai servizi di comunicazione digitale per pmi, alle soluzioni IT a supporto di altre startup, e dai percorsi di formazione per studenti, ai progetti digitali ad alto contenuto innovativo (Intelligenza Artificiale e Big Data).

«Coniugare al meglio lo sviluppo tecnologico con la centralità dell'individuo è alla base della filosofia della Scuola

5.0», spiega don Alberto Poles, amministratore dell'Istituto salesiano Don Bosco. «Abbiamo da tempo un fitto dialogo con le aziende del territorio che hanno intuito le enormi potenzialità di questo progetto, capace di valorizzare i nostri giovani talenti e dar vita a un circolo virtuoso, a beneficio della comunità».

«La nostra startup nasce dal desiderio di un gruppo di studenti di contribuire al miglioramento della società con la creazione di un sistema capace di unire scuola e impresa», precisa Simone Zorzi, amministratore di Steelitalia. «I ragazzi che entrano in Steel prendono parte ad un vero percorso di crescita personale e professionale che ne fa a tutti gli effetti dei "portatori di innovazione"». ● **F.Sagl.**



**Steelitalia** Massimiliano Trevisan, Simone Zorzi e Lorenzo Grubissich